



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE CLASSICO – MUSICALE – SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE”

Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm) –
☎ 06/121126745-6 – Fax 06/67663925 ✉ rmpc41000c@istruzione.it
Cod. Fiscale 07183021000 – C.M. RMPC41000C

Prot. N° 227 del 16/01/2024

Anzio, 22 gennaio 2024

Al Collegio Dei Docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Alle Studentesse e agli Studenti
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
Atti
Albo on-line

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO
ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2023-2024 EX ART.1, COMMA 14,
LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 13 luglio 2015 n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
4. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto e viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI (ora Ministero dell'Istruzione);
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la Nota Ufficiale del m pi. A00DG0R.U. U. 0031023.25-09-2023 DEL Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche A.S. 2023/24;

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

l'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

FINALITÀ

L'offerta formativa del Liceo Chris Cappell College ha come finalità la crescita armoniosa ed integrale della persona e lo sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti per il proficuo prosieguo degli studi nell'istruzione superiore universitaria, nell'AFAM o per l'inserimento nel mondo del lavoro in contesti nazionali ed internazionali.

Gli indirizzi che seguono forniscono indicazioni al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF 2023-2024, nell'ottica di realizzare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e sicuri, di garantire all'utenza un servizio scolastico di qualità, di valorizzare le professionalità della scuola.

Principi ispiratori del presente atto sono la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza che devono informare ogni azione della scuola quale Pubblica Amministrazione.

SCELTE STRATEGICHE

RAV E PDM

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, già presenti nel PTOF 2022-2025, continueranno a costituire parte integrante del Piano.

PRINCIPALI ELEMENTI INNOVATIVI

Gli elementi di innovazione nell'offerta formativa del Liceo Chris Cappell College dovranno essere orientati verso diversi ambiti: l'organizzazione, la comunicazione, la valutazione, il curriculum,

l'internazionalizzazione, gli ambienti di apprendimento e la tecnologia, la formazione docenti e il lavoro in rete con il territorio.

“FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI”

Per ciò che concerne l'offerta formativa legata al Programma “Futura – La scuola per l'Italia del domani”, la scuola metterà in atto le azioni inerenti ai progetti finanziati dai fondi del P.N.R.R.

in particolare:

- Didattica delegata integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Riduzione dei debiti formativi
- Scuole 4.0 nuove aule didattiche e laboratori

Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di

tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.

I progetti di transizione digitale predisposti dell'Istituto favoriranno la trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali potenziando i laboratori per le professioni digitali. L'obiettivo è di completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani, dotandoli di ulteriori tecnologie utili alla didattica digitale.

Queste azioni hanno il fine di trasformare gli spazi fisici dell'Istituto, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento che rappresentano un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

L'OFFERTA FORMATIVA

DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà funzionale all'acquisizione delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, dalla Raccomandazione UE 2018, dall'Agenda 2030, per favorire il protagonismo delle studentesse e degli studenti nella costruzione della conoscenza, la capacità di dialogare con i cambiamenti della società, l'autonomia per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. Le UDA dovranno prevedere pertanto competenze disciplinari e trasversali, compiti centrati su esperienze reali e situazioni di apprendimento cooperativo.

Il Collegio dei Docenti definirà modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione degli apprendimenti, nel rispetto del principio costituzionalmente garantito della libertà di insegnamento.

I Dipartimenti disciplinari provvederanno ad elaborare/aggiornare griglie e rubriche di valutazione coerenti con le competenze, abilità e conoscenze previste dalle rispettive programmazioni didattiche.

La valutazione accompagnerà l'intero processo di insegnamento-apprendimento e lo regolerà:

- la valutazione formativa si focalizzerà non solo su cosa e quanto gli studenti imparano, ma anche su come essi apprendono; l'attenzione al processo di apprendimento consentirà di rimodulare l'attività

didattica in funzione dei punti di forza e di debolezza dei singoli discenti per valorizzarne i talenti e condurli al successo formativo;

- la valutazione sommativa rileverà il raggiungimento degli obiettivi formativi e il livello di conoscenze, abilità, competenze conseguito;

- la valutazione avrà sempre carattere orientativo e mirerà a favorire nelle studentesse e negli studenti,

attraverso processi di autovalutazione, la costruzione della propria identità e la capacità di compiere scelte autonome e responsabili nello studio e nella vita personale.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PTOF prevedrà le azioni messe in campo dal Liceo Chris Cappell College per lo sviluppo delle capacità e delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti riferite al Quadro di Riferimento per le Competenze digitali dei Cittadini, necessarie per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale attraverso: - progetti;

- investimenti per la connettività e gli strumenti tecnologici della scuola;
- attività del team per l'innovazione digitale e dell'Animatore digitale;
- formazione docenti.

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il PTOF sarà arricchito dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), che costituirà modalità di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica in presenza o alternativa, in caso di un nuovo lockdown per emergenza epidemiologica. Il Piano garantirà l'unitarietà dell'offerta formativa della scuola, la sostenibilità delle attività didattiche, la considerazione dei bisogni formativi di tutte le studentesse e gli studenti, anche di quelli più fragili.

Il Collegio dei Docenti definirà i criteri e le modalità di implementazione e valutazione della DDI. L'azione programmatica dei Consigli di Classe dovrà contemplare:

- i contenuti essenziali delle discipline;
- i nessi interdisciplinari;
- gli apporti dei contesti non formali ed informali.

I setting di apprendimento privilegeranno metodologie didattiche innovative tra cui:

- la classe capovolta;
- il debate;
- l'apprendimento cooperativo.

STEM

Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica sono fondamentali per promuovere lo sviluppo di abilità integrate e di competenze trasversali afferenti all'area scientifico-tecnologica e a quella umanistico-relazionale, per aiutare i giovani a diventare adulti consapevoli e competenti e a sviluppare una professionalità in linea con la società di oggi e di domani. A tal fine il PTOF dovrà includere attività STEM nei percorsi curricolari ed extracurricolari.

Le Linee guida per le discipline STEM, sono state emanate per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle scuole azioni dedicate a rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. L'insegnamento delle STEM vuole essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove INVALSI svolte negli ultimi anni, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale ed anche di genere.

Il Liceo con i fondi del PNRR sulla riqualificazione e l'innovazione degli ambienti di apprendimento, vuole potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo nei percorsi scolastici. In tal senso, lo scopo sarà quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento con il ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale.

EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, finalizzato a promuovere lo sviluppo della persona e la sua partecipazione attiva e consapevole alla vita politica, economica, sociale del presente e del futuro.

Il curriculum di istituto e le programmazioni didattiche risultano aggiornati nell'ottica di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto:

- della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica e della corresponsabilità dei Consigli di Classe nell'insegnamento dell'Educazione civica;
- del monte ore minimo annuale di 33 ore;
- della valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica da inserire nel documento di valutazione;
- dei nuclei tematici indicati dalla Legge:
 1. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
 2. sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

3. Cittadinanza Digitale.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del II ciclo, definiti dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - Allegato C -, provvederà a:

- integrare nel curriculum di istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica;
- rimodulare i criteri di valutazione delle singole discipline, in modo che ricomprendano anche la valutazione dell'Educazione civica.

I Consigli di Classe predisporranno le programmazioni didattiche attraverso percorsi integrati interdisciplinari e pluridisciplinari che sviluppino competenze, abilità e conoscenze riferite ai 3 nuclei fondamentali, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti, di Unità di Apprendimento (UDA) e di moduli condivisi da più docenti.

ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

Le attività di orientamento avranno l'obiettivo di creare le migliori condizioni per l'inserimento delle studentesse e degli studenti nella comunità educante, per la loro crescita e per l'apprendimento, prevedendo:

- progetti di accoglienza;
- azioni di continuità con la Scuola Secondaria di I grado e le Università;
- somministrazione di prove di Istituto;
- attività di counseling;
- PCTO;
- Incontri scuola-università.

La Didattica orientativa da quest'anno nella scuola diventa sistematica.

Le indicazioni sulle Linee Guida per il tutor prevedono una figura strategica della scuola che deve connettersi con i coordinatori di classe, con le funzioni strumentali, con l'area inclusione, con lo sportello di ascolto. Una figura reticolare che opererà con l'intero Collegio Docenti e sarà parte della didattica orientante. L'altro aspetto importante è quello della pianificazione e della progettazione. Trenta ore di piano di orientamento che approvato e deliberato dal collegio dei docenti sarà inserito nel PTOF.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Uno dei valori portanti della mission scolastica è la piena realizzazione del diritto allo studio per tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici inclusivi, in cui la diversità sia valorizzata come occasione di arricchimento per tutti e ciascuno possa trovare le migliori condizioni per apprendere con successo. Il PTOF esplicherà a tal fine:

- le modalità di individualizzazione e personalizzazione del curriculum in funzione dei bisogni specifici delle studentesse e degli studenti;
- progettazione di attività extracurricolari e di PCTO;
- strategie per il recupero ed il potenziamento;
- istruzione domiciliare ed ospedaliera.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al fine di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e l'abbandono precoce della scuola il Collegio dei Docenti dovrà inserire nel PTOF azioni per il superamento degli ostacoli nell'apprendimento e per il recupero delle carenze formative, quali: corsi di riallineamento, sportelli didattici, corsi di recupero, assegno aggiuntivo personalizzato; attività di peer-education, percorsi di Italiano L2 per stranieri.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Il Collegio dei Docenti individuerà, anche attraverso una commissione appositamente costituita, i progetti e le attività di ampliamento e diversificazione dell'offerta formativa che siano coerenti con la mission del Liceo, gli obiettivi formativi del curriculum, i traguardi del PdM, secondo le proposte provenienti dalla comunità scolastica e dalle realtà territoriali.

ALLEANZA SCUOLA-FAMIGLIA

Alla famiglia e alla scuola la Costituzione italiana attribuisce la responsabilità dell'educazione e dell'istruzione dei giovani; è pertanto necessario che genitori e operatori della scuola, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, condividano sistemi valoriali e comportamentali, finalizzati allo sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti ed al potenziamento dell'apprendimento.

La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia sarà siglata nel Patto Educativo di Corresponsabilità, strumento che pone le basi per la vita democratica nella comunità scolastica in

un clima di rispetto, ascolto, dialogo e fiducia. Questo documento strategico risulta aggiornato alla luce della Didattica Digitale Integrata (DDI) e delle misure di tutela della salute previste per la prevenzione e il contrasto in situazioni di emergenza epidemiologica.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Nel Piano saranno inserite le azioni che la scuola potrà in essere per interagire sinergicamente con il territorio, quali: percorsi formativi integrati in collaborazione con gli enti locali, le università, le associazioni culturali, le filiere produttive locali e nazionali; visite guidate per la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale; il lavoro con la rete di ambito e le reti di scopo; l'apertura al territorio del patrimonio edilizio, laboratoriale, sportivo.

ORGANIZZAZIONE

Parte integrante del PTOF dovrà essere l'Organigramma di Istituto che descriverà l'organizzazione complessa della scuola, secondo una logica di leadership di servizio distribuita, in virtù della quale il Dirigente scolastico, il DSGA, gli Organi Collegiali, le figure di sistema (collaboratori, funzioni strumentali, referenti di sede e di aree specifiche, coordinatori) e i singoli docenti cooperano, per offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità. Il PTOF esprimerà altresì il fabbisogno di organico dell'autonomia, relativamente ai posti comuni, per il sostegno ed il potenziamento. Le modalità di impegno dell'organico di potenziamento mireranno ad attivare:

- la flessibilità didattica (attività per gruppi di livello o per classi aperte, preparazione alle certificazioni linguistiche, supporto didattico agli studenti più fragili, attività di compresenza per CLIL, Educazione civica);
- la flessibilità organizzativa (apertura pomeridiana, attività opzionali, ampliamento dell'offerta formativa);
- la collaborazione di figure professionali ed organizzative (staff ufficio di dirigenza, sito web, referente Educazione civica, supporto nelle attività di orientamento e PCTO).

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

La formazione iniziale e in servizio dei docenti è leva strategica per la valorizzazione della loro professionalità e per la qualità dell'offerta formativa di istituto.

Il Piano di formazione per il personale docente dovrà basarsi su esigenze formative specifiche individuate dal Collegio dei Docenti (metodologie didattiche innovative; uso delle nuove

tecnologie; Didattica Digitale Integrata; Educazione civica; salute e sicurezza sul luogo di lavoro; privacy).

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

La formazione per il personale ATA è finalizzata a valorizzare tutti gli attori dell'area dei servizi generali e amministrativi, al fine di operare in stretta sintonia con le evoluzioni del settore didattico e di favorire il processo di semplificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadini, nel rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità e della tutela della privacy. Assi portanti della formazione dovranno essere: l'uso delle nuove tecnologie; la privacy; lo smartworking; salute e sicurezza sul luogo di lavoro).



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daniela Pittiglio